



CITTÀ DI SELVAZZANO DENTRO

Provincia di Padova

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 38 del 05-06-2023

OGGETTO: APPROVAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) - PERIODO 2023-2025 (ART.170, COMMA 1, DEL D.LGS. N.267/2000).

L'anno **duemilaventitre** il giorno **cinque** del mese di **giugno** in prosieguo di seduta iniziata alle ore **19:45**, nella sala delle adunanze, con inviti diramati in data utile, si è riunito il Consiglio Comunale in adunanza Ordinaria di Prima convocazione.

Eseguito l'appello risultano:

Rossi Giovanna	Presente	Soranzo Enoch	Presente
Romanato Enrico	Presente	Bonisolò Giulia	Presente
Negri Enzo	Presente	Guarrella Agostino	Presente
Bressan Francesca	Presente	Barbiero Michela	Presente
PERUZZO ERIKA	Presente	Saponaro Bruno	Presente
Maran Maria Cristina	Presente	Santamaria Antonio	Presente
Sabbion Ornella	Presente	Vozza Vincenzo	Presente
Francon Antonio	Presente	Brocca Livio	Presente
PIOVAN GIUSEPPE	Presente		

Partecipa alla seduta il/la Sig./Sig.ra Spaziani Francesco Segretario Generale.

Il Sig. Presidente Soranzo Enoch assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta, dopo aver chiamato a fungere da scrutatori i Sigg.:

Romanato Enrico

Bressan Francesca

Vozza Vincenzo

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il D. Lgs. n. 267/2000 ed in particolare:

- l'art. 151, comma 1, in base al quale *“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze”*;
- l'art. 170, comma 1, il quale disciplina il Documento unico di programmazione precisando che *“Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015”*;

VISTO l'art. 151 del D. Lgs. n. 267/2000 che fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;

VISTO il D.M. 13/12/2022 con il quale il Ministero dell'Interno dispone il differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 da parte degli enti locali al 31 marzo 2023;

VISTO la circolare F.L. n. 128/2022 con la quale il Ministero dell'Interno comunica che la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023- 2025", pubblicata nella Gazzetta ufficiale -serie generale n. 303- supplemento ordinario n. 43 del 29 dicembre 2022, all'articolo 1, comma 775, prevede che *"In via eccezionale e limitatamente all'anno 2023, in considerazione del protrarsi degli effetti economici negativi della crisi ucraina, gli enti locali possono approvare il bilancio di previsione con l'applicazione della quota libera dell'avanzo, accertato con l'approvazione del rendiconto 2022. A tal fine il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per il 2023 è differito al 30 aprile 2023”*;

VISTO che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli Enti Locali è stato ulteriormente al 31 maggio 2023 con Decreto del Ministero dell'Interno del 19/04/2023 (pubblicato in GU Serie Generale n. 97 del 26/04/2023);

VISTO il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al D. Lgs. 23/06/2011, n. 118;

RICHIAMATA:

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 111 del 20/07/2022, con la quale è stato deliberato il Documento Unico di Programmazione 2022-2024 ai fini della presentazione al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 170, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;
- la propria deliberazione n. 52 del 01/08/2022, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2022-2024 presentato dalla Giunta;

RICHIAMATA la seduta della competente commissione consiliare del 25/04/2023;

VISTE le seguenti deliberazioni:

- Giunta Comunale n. 48 del 17/05/2023, con la quale è stata disposta la presentazione della nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione (sezione strategica 2023-2024 sezione operativa 2023-2025);
- Giunta Comunale n. 49 del 17/05/2023, con la quale è stato approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario per il periodo 2023-2025;

VISTI:

- l'art. 174, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;
- l'art. 39 della L. 449 del 27 dicembre 1997, che dispone la programmazione triennale del fabbisogno di personale;
- l'art. 21 del D. Lgs. 50 del 18/4/2016, che dispone l'approvazione del Programma triennale ed Elenco annuale dei Lavori Pubblici e del Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi;
- l'art. 58, comma 1, del D.L. 112 del 25/6/2008, convertito nella L. n 133/2008, che prevede la redazione del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari;

CONSIDERATO che in esito ai rilievi emersi nella seduta della competente commissione consiliare del 24/05/2023 la nota di aggiornamento recepisce le seguenti integrazioni:

- inserimento nella scheda relativa al Piano delle alienazioni 2023 del riferimento all'allineamento dei dati del DUP e dei dati del Bilancio con successive variazioni, all. a);
- inserimento del prospetto per l'affidamento degli incarichi di collaborazione, del prospetto di valorizzazione dei beni mobili e terreni ai sensi dell'art. 58 della Legge n. 133/2008, del prospetto di verifica quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi dell'art. 72, comma 1, lettera B) del D. Lgs. 267/2000 al fine di provvedere all'approvazione unitamente al DUP senza ulteriori atti deliberativi, all. b);

RICHIAMATO il Regolamento comunale di contabilità;

TENUTO conto che la nota di aggiornamento è stata messa a disposizione dei consiglieri comunali, unitamente allo schema del Bilancio di Previsione 2023/2025 e dei relativi allegati;

RITENUTO di provvedere in merito;

VISTO il D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., ed in particolare l'articolo 42;

VISTO il D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

VISTO lo Statuto Comunale;

CONSIDERATO che il Collegio dei Revisori ha espresso parere favorevole sul predetto Documento Unico di Programmazione unitamente al parere sullo schema di Bilancio di Previsione 2023-2025 e allegato alla presente deliberazione;

VISTI i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267;

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 170, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, la nota di aggiornamento al DUP - sezione strategica 2023-2024 sezione operativa 2023-2025, allegata alla presente deliberazione;
2. di pubblicare la nota di aggiornamento al DUP 2023-2025 sul sito internet del Comune – Amministrazione trasparente, Sezione bilanci;
3. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D. Lgs. N. 264/2000.

Ufficio F11 RAGIONERIA E CONTABILITA'

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE
N. 47 DEL 26-05-23

PARERI

(Art. 49 del T.U. approvato con D.Lgs. 18.8.2000 n. 267)

1) in ordine alla REGOLARITA' TECNICA si esprime parere: Favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Spaziani Francesco

firma autografa sostituita a mezzo stampa
(ai sensi dell'art. 3, c. 2, del D.Lgs. n. 39/1993)

Atto prodotto da sistema informativo automatizzato (L.28.12.1995 n°549 art.1c.87)

2) in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE si esprime parere: Favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO
Spaziani Francesco

firma autografa sostituita a mezzo stampa
(ai sensi dell'art. 3, c. 2, del D.Lgs. n. 39/1993)

Atto prodotto da sistema informativo automatizzato (L.28.12.1995 n°549 art.1c.87)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 38 del 05-06-2023

OGGETTO: APPROVAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) - PERIODO 2023-2025 (ART.170, COMMA 1, DEL D.LGS. N.267/2000).

Partecipano, inoltre, alla discussione gli Assessori Natale, Flaminio, Lazzaro, Rodighiero, Sinigaglia.

L'Assessore Flaminio illustra il DUP nelle sue sezioni strategica e operativa richiamando le parti essenziali e precisando che si tratta di un aggiornamento al documento già approvato lo scorso luglio. Fa presente che quest'anno nel DUP sono state accorpate programmazioni che prima venivano presentate separatamente, oggi sono in un unico atto in un'ottica di efficienza amministrativa. Il Collegio dei Revisori del conto ha espresso un unico parere, positivo, per il bilancio di previsione e per il DUP.

Il Consigliere Santamaria consiglia all'Assessore, in futuro, di illustrare nel DUP anche i progetti che l'Amministrazione vuole mettere in campo, oltre alla descrizione del DUP. Comprende la semplificazione, però il Consiglio comunale era abituato a discutere sulle singole voci. Si abituerà. Non sa quale sarà l'esito della votazione del bilancio e del DUP. Anticipa la dichiarazione di voto per entrambe le delibere: il gruppo consiliare PD – Partito Democratico non parteciperà al voto. Riflette sul fatto che col passare del tempo, e in questo non giova la presentazione tardiva, ad un anno dalle prossime elezioni, si sono via via appesantite di significato le beghe politiche che hanno avuto il sopravvento sulla proposta contabile. Oggi si vedrà se si andrà insieme all'ultimo atto della guerra interna al centro destra, perché Selvazzano è governato dal centro destra, verso la propria sindaca Rossi, che esattamente quattro anni fa, veniva portata in palmo di mano tra gli allori, garantendole appoggio incondizionato, dalla compagine politica, con la quale ha amministrato come Assessore per una decina di anni. La situazione in cui versa Selvazzano Dentro, e i disservizi che tutti vedono, sono dovuti sia a difficoltà economiche, e all'impreparazione dell'Amministrazione, ma soprattutto sono il risultato di una guerra fratricida del centro destra a discapito dei cittadini e delle associazioni di Selvazzano Dentro, dell'operatività degli uffici comunali. Non si sa quali siano le cause di tale conflittualità, divergenze amministrative, si augura, incompatibilità caratteriali tra due principali protagonisti, l'opportunità di smarcarsi dalla inoperatività dell'Amministrazione, le adesioni a Fratelli d'Italia da parte della civica Selvazzano Viva, forse non si saprà mai, ma senz'altro, lo si ritiene un tradimento al patto fatto tra Soranzo, l'ex Sindaco, la Rossi e gli elettori. Questa situazione è di completa responsabilità della maggioranza di centro destra, quindi sta a questa compagine, accollarsene le conseguenze e porvi rimedio. Il Partito Democratico a Selvazzano Dentro sta all'opposizione consiliare; a deciderlo sono stati i risultati elettorali di quattro anni fa. Ed è questo il ruolo assegnato dai cittadini fino alle prossime elezioni. In questi anni hanno svolto un'opposizione corretta, hanno fatto proposte, più volte hanno suggerito alla maggioranza di riappacificarsi, e quando l'hanno ritenuto utile per il bene della Città, hanno votato a favore alcune proposte amministrative, anche a discapito del loro consenso elettorale. E se l'attuale Amministrazione passerà indenne il bilancio, continueranno a farlo, ma senz'altro non saranno gli artefici di ribaltoni o di papocchi partitici che possano in qualche modo tradire il mandato elettorale. Il centro destra quattro anni fa ha ricevuto l'incarico di governare il Comune, se non è in grado di mantenere le promesse fatte ai cittadini è giusto che vada casa. Conclude con una riflessione in merito al bilancio. Come tutti i bilanci, questo bilancio ha una positività e una

negatività. Prevede un momento delle entrate, che sono sempre utili, a seguito dei trasferimenti dell'Irpef, dei costi di urbanizzazione, dei contributi del PNRR. Giustamente non si utilizzeranno gli oneri di urbanizzazione per la spesa corrente, ma allo stesso tempo, non dice nulla sull'impianto natatorio, prevede ancora fittiziamente, come negli anni precedenti, l'alienazione di tutti i beni del comune, compaiono opere che si traslano da anni, manca ancora una progettualità per il futuro della città, e soprattutto, gli piacerebbe sapere come mai, nonostante le promesse fatte dal Sindaco l'anno scorso, il bilancio viene presentato a metà anno.

Il Consigliere Bonisolo trova strano che il gruppo consiliare PD – Partito Democratico non partecipi al voto, perché le dichiarazioni uscite negli ultimi 10 giorni erano tutto il contrario. Ringrazia il Sindaco per averli chiamati al senso di responsabilità. Fa presente al capogruppo Santamaria, che contrariamente a quanto da lui sostenuto, non esiste in Consiglio comunale il gruppo consiliare di Fratelli d'Italia, che ha perso le elezioni nel 2019, nonostante alcuni del suo gruppo consiliare, che è Selvazzano Viva Soranzo Enoch, siano simpatizzanti di Fratelli d'Italia. Dà lettura dell'intervento del suo gruppo consiliare, che si allega.

Il Consigliere Sabbion precisa che il suo intervento non si discosta moltissimo dal suo collega Santamaria, ma ritiene importante in questo momento esprimere un parere molto personale, riferito anche a questi 4 anni in cui la sua esperienza di Consigliere è iniziata. Il continuo susseguirsi di speculazioni su quale sarà la posizione del Partito Democratico di Selvazzano Dentro in merito al voto sul bilancio le fa fare questa riflessione e la condivide con gli altri. Il bilancio di previsione presenta dei capitoli nel sociale che sono stati rivisti in aumento e questo ovviamente le fa piacere dal momento che si tratta di aree di intervento a lei molto care e per le quali ha speso parte del suo mandato consiliare. Dà atto al Sindaco che c'è stata una svolta visibile; un'azione in particolare è l'adesione al SAI (Sistema Accoglienza Integrazione) che è stata perorata dal suo collega Vozza, una rete che favorisce l'integrazione attraverso la realizzazione di progetti di accoglienza. Tuttavia il piano politico è diverso. Se si guardano le carte, la maggioranza eletta per sostenere la prima cittadina era composta anche dai consiglieri di Selvazzano Viva che oggi sembra remarle contro. Chi ha rotto il patto con gli elettori non pensa sia il Sindaco. È amareggiata nel vedere questi atteggiamenti, ma molto più è sorpresa che oggi si chiedi a loro del Partito Democratico di fare da stampella. Conclude dicendo che nel centro sinistra locale hanno fatto una scelta diversa dal collega Vozza, che tuttavia non ha mancato di portare avanti battaglie comuni, ma come cristiana democratica non può che constatare un uso del tutto strumentale della politica e del territorio, usato come campo di battaglia di interessi che vanno oltre il benessere dei cittadini e l'impegno gratuito nelle istituzioni.

Il Consigliere Negri espone le sue riflessioni, specialmente in riferimento a quanto detto dal Sindaco sul prendersi le loro responsabilità. Come appartenente alla lista civica Selvazzano Viva Soranzo Enoch, ha lavorato con il Sindaco nel 2021 per il contratto sui rifiuti, per fare in modo, vista la sua conoscenza nel campo, che il servizio a Selvazzano Dentro continuasse ad essere come era. Era possibile farlo senza nessun problema, però bisognava presentarsi uniti e conoscere i cittadini, sapere cosa volevano, conoscere i vari servizi che c'erano in giro, conoscere la materia, perché naturalmente l'azienda Etra è come una azienda privata che deve fare un utile, non interessa il servizio offerto ai cittadini. Si è tentato in tutti i modi di fare un contratto come gli altri comuni, Albignasego, Ponte San Nicolò ed altri, che hanno avuto un servizio migliore e anche un prezzo di rifiuti migliori. Come gruppo di maggioranza non sono stati ascoltati, anche se la Sindaca ne faceva parte. Ha preferito farsi sostenere dalla minoranza su questo ed è stato fatto l'appalto per i rifiuti. Altro problema è il verde. Nel 2021 è stato chiesto in tutti i modi con il responsabile del Settore, di fare il contratto, di fare l'appalto, perché la situazione del verde, già nel 2021 non era delle migliori. Non c'era un appalto e si continuava a dare incarichi, tramite trattativa privata, trimestre per trimestre. La situazione attuale è drastica. L'ufficio ambiente, che ha ora personale aggiuntivo, risponde ai cittadini che si lamentano del verde che non ci sono i soldi. Questo però non è vero. I soldi ci sono. Nel consuntivo 2022 c'è un avanzo di un importo consistente.

Esce il Vicesindaco Natale

Certamente per affidare alle ditte il taglio dell'erba si dovevano fare delle variazioni al bilancio. Se nei capitoli non c'erano più soldi, si dovevano approvare prima sia il consuntivo sia il bilancio preventivo che sono chiamati ad approvare questa sera. Si dice che Selvazzano Viva ha tradito i cittadini. In realtà per queste questioni è stata una parte dei Consiglieri di Selvazzano Viva, con il Sindaco in testa, a girare le spalle e andare in cerca di appoggio dalla minoranza. Per quanto riguarda il DUP si sofferma sui lavori idraulici. In questi tre anni non è stato fatto niente, rispetto al Comune di Rubano, per proseguire le opere. Il comune di Rubano, invece, ha proseguito le opere e questo può essere un problema per il futuro per il territorio di Selvazzano Dentro. Pensava di trovare qualcosa scritto sul DUP relativamente a questo. Si sofferma su un altro punto principale, quello ambientale relativo ai rifiuti. Si è pensato di risolvere tutto con la delega al Consorzio di Bacino e ad Etra. Fa quindi presente al Sindaco e al PD che non è stata Selvazzano Viva a tradire gli elettori. Ci sono quattro Consiglieri della maggioranza, tra cui il Sindaco, che hanno fatto marcia indietro, e sono andati in cerca dalla minoranza dei voti che servivano, perché in politica contano i numeri. Il gruppo consiliare Selvazzano Viva ha sempre detto come la pensavano, forse non si sono spiegati bene.

Entra il Vicesindaco Natale

Il Consigliere Saponaro dichiara che esprimerà voto contrario al DUP a causa dell'affastellamento di tutti quei allegati che una volta venivano valutati dal Consiglio comunale singolarmente. Considera più corretta la forma originaria, ossia verificare e sottoporre al giudizio del voto ogni singolo allegato.

Il Consigliere Romanato si dichiara non d'accordo con quanto detto dal collega Santamaria. Come tutti i suoi colleghi di Selvazzano Viva ed il Sindaco, non ha una tessera politica, partitica. Si tratta di una lista civica con un bel progetto, creato bene. Poi, dopo alcune dinamiche della vita politica sul territorio, anche personali, la situazione è cambiata. Fa presente al Consigliere Negri che, a differenza di lui, ha partecipato sin dall'inizio a questa esperienza. Il Consigliere parla di tradimenti, ma non conosce alcune dinamiche, discussioni, problemi, sofferenze che ci sono state all'interno della lista civica Selvazzano Viva. Per quanto riguarda Etra, capisce il disagio dei cittadini. Mancava un contratto dal 2017 e c'era la necessità di fare qualcosa. Nei fatti si è sistemata una situazione negativa che c'era in via Veneto, per esempio, che altrimenti non andava sistemata. Si sono adeguati a un percorso del Bacino Brenta. Ne è stato discusso in un'altra seduta di Consiglio in cui il cambio di Bacino non può essere gestito dal Consiglio comunale ma va rinviato a decisioni più ampie e più importanti. I cittadini sono stanchi non solo dei disservizi, ma anche di sentire questa storia continua su Etra. Per quanto riguarda l'erba si tratta di un problema molto sentito. È un problema di questo periodo, di questa stagione ed è legato sicuramente alla mancata disponibilità di soldi dovuta alla non approvazione ancora del bilancio. L'erba non può essere tagliata se non c'è disponibilità. Ma è stato fatto tutto quanto possibile. Da tenere presente che comunque questa è stata una stagione incredibile per cui anche altri comuni, anche più piccoli che magari hanno i soldi, hanno incontrato difficoltà e non sono riusciti a tagliare dappertutto.

Il Sindaco precisa che non si può parlare di tradimenti. Sono state fatte delle scelte e ognuno si assume la responsabilità di quello che fa e soprattutto di quello che dice. Concorda con il Consigliere Santamaria che sono chiamati a votare un bilancio che è arrivato in ritardo, ma lei lo aveva chiesto via mail al Responsabile dei Servizi Finanziari già il 17 ottobre 2022. Nel frattempo ci sono stati avvicendamenti, è stata messa mano alla macchina amministrativa, ai dipendenti, c'è stato un cambio di Capisettore, la sistemazione degli uffici, un'integrazione di dipendenti. Fa presente che a marzo 2023, quando c'è stato il cambio del Responsabile dei Servizi Finanziari, che era nella figura del Segretario Generale, perché ha deciso di andare in un altro Comune, chi ha preso in mano la situazione si è trovato a dover fare tutto velocemente. Il bilancio è stato presentato in ritardo ma hanno corso per i cittadini, per i problemi che ci sono, come il verde. In risposta al Consigliere Negri, fa presente che lei, come l'ufficio Ambiente e l'Assessore competente, trasmettono ad Etra le segnalazioni che pervengono dai cittadini. Rispondendo al Consigliere Bonisolo ribadisce che, secondo il regolamento del Consiglio comunale, chi si astiene è come se votasse contrario, per cui si deve avere il coraggio di votare no. Se si vuole, invece, che il proprio

voto non pesi, né da una parte, né dall'altra, è necessario astenersi dalla votazione. Ricorda che nei quattro anni di amministrazione ci sono stati due anni di Covid. I lavori si fanno con il bilancio. Se non si vota il bilancio, che sicuramente non è perfetto, non si mettono a disposizione le risorse, e di conseguenza non si fanno i servizi, non si mettono a posto le scuole, non si danno risposte ai cittadini. Sulla questione tecnica, relativa al discorso idraulico, invita il Vicesindaco Natale a raccontare tutti gli incontri che l'Amministrazione sta facendo. Non è vero che non se ne stanno occupando, che è una cosa che non interesse; hanno bene in mente questa problematica. Non è vero che Rubano ha fatto qualcosa mentre loro no. Dal punto di vista tecnico è stato scelto di portare un DUP comprendente tutte le programmazioni, come fanno anche altri comuni. Tutto è perfettibile, tutto è migliorabile, però se non c'è un bilancio approvato, non si possono cominciare a spendere i soldi, e siamo a metà anno.

L'Assessore Flaminio precisa al Consigliere Negri che nel DUP a pagina 156 sono indicati i capitoli che finanziano le opere idrauliche previste per l'anno 2023. Dichiaro di essere stato sintetico nell'illustrazione poiché si è discusso ampiamente durante la riunione della I Commissione

Il Consigliere Bonisolo sostiene che il Sindaco ha chiesto di predisporre il bilancio di previsione ad ottobre 2022, ma allo stesso tempo per sua scelta non ha confermato il rinnovo dell'incarico all'ex Responsabile del Settore Servizi Finanziari conferendolo al Segretario Comunale. È ovvio che un Segretario Generale non può dedicare tutto il suo tempo alla stesura del bilancio, a maggior ragione se è a scavalco. Ricorda che il 31 maggio 2022 Selvazzano Viva non ha votato contro il bilancio di previsione 2022 e vi è stata comunque un'uscita dal gruppo consiliare Selvazzano Viva Soranzo Enoch. Non sono stati loro ad averli mandati via. Nel 2021 il verde era nella stessa identica situazione di adesso. Non concorda che i soldi non ci sono perché c'è un avanzo consistente. Bastava utilizzarlo correttamente l'anno scorso.

Il Vicesindaco Natale sottolinea che questo bilancio serve a tutta la Città. È fondamentale per poter fare i lavori, la maggior parte finanziati con il PNRR. Auspica il buon senso, perché il bene della città deve essere prioritario rispetto a quelle che sono le ambizioni di ciascuno. Anche lui ha una tessera politica, ma rispetta le regole, i cittadini. Fa presente che lui in prima persona si adopera per raccogliere i rifiuti presenti nel territorio. In merito alle caditoie comunica che è stato fatto un ottimo lavoro che sta dimostrando, in questi giorni di pioggia, ottimi risultati.

Escono i Consiglieri Bonisolo e Voza e l'Assessore Rodighiero

Il Consigliere Negri si aspetta che in un comune come Selvazzano Dentro di 20.000 abitanti ci sia un servizio rifiuti adeguato e non l'Assessore che raccoglie i rifiuti. Vuole per i cittadini di Selvazzano Dentro che il servizio di taglio dell'erba sia gestito e controllato da un ufficio che non fa tagliare l'erba e la lascia sul posto su un bacino di laminazione. L'erba, infatti, va a ostruire la griglia presente nel bacino di laminazione. Risponde al Consigliere Romanato relativamente al fatto che è ora di finire di parlare di Etra, che sono i cittadini che vogliono un servizio migliore. Ricorda che c'è una pendenza con Etra. Il Consiglio comunale ha approvato il contratto ad Etra il 29.12.2021 e il 07.01.2022 Etra ha denunciato l'Ente per un mancato introito di 600 mila euro, e questo ricorso è ancora pendente. Il Sindaco ha risposto, durante la riunione della Commissione, che sono in trattativa, ma le cose non si trattano, si devono scrivere, devono essere documentate. Vuole che lo sappiano anche i cittadini, quale è la situazione, perché si tratta di 600 mila euro che verranno caricati sulle casse del comune, e indirettamente, sui cittadini, con l'aumento di qualche altra tassa.

L'Assessore Lazzaro risponde a quanto detto dal Consigliere Bonisolo, spiegando che con i cambiamenti climatici in atto la programmazione per il verde non può essere fatta a lungo termine, perché si passa da lunghi periodi siccitosi a periodi molto piovosi, anche con eventi estremi, come accaduto in Emilia Romagna. Non avendo ancora il bilancio approvato, si sono potuti usare i fondi in dodicesimi ed è stato speso tutto quello che si poteva usare. L'anno scorso non si poteva prevedere cosa sarebbe accaduto quest'anno. Per quanto riguarda Etra precisa al Consigliere Negri che questa Amministrazione ha risolto il problema dell'isola ecologica di Via Veneto, che da anni versava in maniera indecorosa nel nostro territorio e altre le stanno sistemando. Contrariamente a quanto si dice, qualcosa è stato fatto e per quanto riguarda l'ufficio ambiente, ci sono due persone, una amministrativa e un solo tecnico. Non è vero che ci sono più persone, c'è un solo tecnico.

Il Consigliere Brocca precisa che, nonostante gli eventi degli ultimi trenta giorni che lo riguardano, dall'inizio del mandato di questo Consiglio comunale siede sempre nello stesso banco. Il Consigliere Saponaro è l'unico che ha cambiato nel tempo posizione di seduta all'interno di questo Consiglio. Ha sentito parlare di politica, di Amministrazione rispetto a quanto fatto, ma ricorda che il punto all'ordine del giorno è il DUP, il documento di programmazione strategica e pertanto chiede di riportare l'oggetto del Consiglio al centro. Riprende quanto esposto precedentemente nelle comunicazioni del Sindaco dall'Assessore Lazzaro. Ringrazia per la risposta ma si chiede, vista la nota che se non viene approvato il bilancio non si potrà procedere, cosa sia stato fatto fino a ieri sui precedenti bilanci. Fino al 2020 si è lavorato, poi c'è stata una interruzione causa Covid, ma poi si era ripartiti. Sembra che nel corso dell'anno precedente non sia stato fatto nulla per cui quella puntualizzazione non la ritiene legittima. Per quanto riguarda il DUP ha preso atto che il 31 maggio c'è stata una modifica della deliberazione di Giunta comunale e chiede la correttezza, la legittimità di quell'atto nel percorso che dovrebbe avere il bilancio di previsione. Si chiede se fosse più corretto prevedere un emendamento allo stesso più che un nuovo atto, anche se relativo a una minima modifica, che non è stato visionato, per quanto possibile, dalla Commissione, dalla Capigruppo, dai revisori dei conti.

Entrano i Consiglieri Bonisolo e Voza e l'Assessore Rodigliero

Per quanto riguarda il verde chiede perché un anno fa, esattamente il 31 maggio, sono andati in approvazione del bilancio. È corretto che un ente abbia un bilancio. Non è corretto che si arrivi a giugno in dodicesimi, perché vuol dire bloccare un ente pubblico. L'anno scorso si è usufruito di un'estensione, di una proroga del contratto precedente, del bando precedente, che ha permesso di sfalciare l'erba già a marzo dell'anno scorso. Oggi sono a giugno, le condizioni però sono diverse. Vuole capire cosa è cambiato rispetto a un anno fa. Chiede quale è l'attuale bando, se c'è. Qual è stata la pianificazione dell'anno scorso e qual è la pianificazione strategica prevista da questo DUP perché non ricapiti nulla di tutto ciò che è accaduto. In riferimento allo sport e alle osservazioni emerse durante la precedente seduta del Consiglio comunale, chiede, rispetto alla pianificazione strategica, qual è la programmazione, quali sono i sostegni, i contributi previsti per le società sportive. Per quanto riguarda l'acquisto di Villa Cesarotti, vede nel bilancio che nulla è cambiato, è ancora lì con le alienazioni. Conseguentemente vuole capire qual è l'attuale fase interlocutoria con Anci per l'acquisizione di quel bene a favore della cittadinanza, alla luce anche di quanto si apprende dai quotidiani i quali riportano che Anci lascia Villa Cesarotti dopo anni di trattativa.

L'Assessore Sinigaglia si riallaccia a quanto detto del Sindaco a proposito degli interventi di cui necessitano le scuole di questa città. Lei è stata nominata Assessore all'edilizia scolastica circa un anno fa e ha ricevuto moltissime richieste e moltissime legittime pressioni da parte degli insegnanti, dei genitori e dei dirigenti scolastici perché le scuole necessitano di significativi interventi. Hanno iniziato con alcuni, tra i quali la tinteggiatura di aule che non venivano tinteggiate da tanti anni e ora si deve continuare con altri, come il rifacimento dei servizi igienici che hanno trent'anni. Gli uffici tecnici del nostro comune sono pronti per partire con i lavori, manca solo l'approvazione del bilancio. Chi non approverà il bilancio si prenderà la responsabilità di lasciare le scuole ancora in queste situazioni non accettabili.

L'Assessore Lazzaro risponde al Consigliere Brocca spiegando che è da due anni che si è attivata per il PAESC ma la ditta interpellata, che ha già fatto il PAES per il comune di Selvazzano Dentro fino al 2018, proponeva la realizzazione di un piano unico. Conseguentemente il comune di Selvazzano Dentro è diventato capofila con altri comuni limitrofi per la realizzazione del PAESC, permettendo in questo modo di abbassare i costi. Sono stati trovati altri comuni che però hanno tirato un po' per le lunghe. È dall'anno scorso che ci sono i dati per partire, ma è stato suggerito di farlo con altri comuni perché ormai è diventata una cosa di ampia scala. Per quanto riguarda gli sfalci, spiega che l'anno scorso è stato un anno molto siccitoso ed è stato fatto uno sfalcio a marzo. Quest'anno sono già al secondo sfalcio. Non era possibile prevedere che in due mesi sarebbe stato necessario fare due sfalci primaverili.

Il Presidente riprende quanto detto dal Partito Democratico. Ammette che ha portato in palmo di mano la candidata Sindaco Rossi perché dopo 10 anni di lavoro ha ritenuto di dare continuità, e i

cittadini hanno chiesto la continuità, ma sono tre anni che chiede scusa a tutti i cittadini. Il suo gruppo è contrario al DUP ma voterà astenuto perché aveva promesso al gruppo, tre anni fa, che non avrebbe mai votato contro il Sindaco Rossi. Selvazzano Viva, infatti, non ha mai votato contro il Sindaco Rossi. Il Sindaco, invece, ha votato assieme ad altri colleghi contro di loro legittimamente, convinti delle loro scelte. Hanno fatto anche il tifo perché avessero ragione sui rifiuti diversamente dalle loro opinioni e convenzioni. Fa presente che il bilancio di previsione deve essere approvato prima dell'inizio dell'esercizio competente e quindi dovrebbe essere stato approvato entro il 31 dicembre 2022. Tuttavia il Governo ha disposto alcune proroghe fino a portare la scadenza per l'approvazione al 31 luglio 2023, senza incorrere nelle sanzioni. Se non ci fosse stata questa proroga il Comune di Selvazzano Dentro sarebbe stato in sanzione anche per il bilancio di previsione. Il Comune di Selvazzano Dentro, esclusa la polizia municipale, conta circa 98 dipendenti e se per il quarto anno consecutivo il Sindaco porta il bilancio a 6 mesi oltre il termine che dovrebbe essere predisposto e per cui affidare i servizi e programmarli, non è colpa di questo Consiglio comunale e non è colpa di Selvazzano Viva. Ricorda che il Sindaco Rossi è stata 10 anni con lui, ha seguito le scuole, il sociale, ha deliberato in Giunta tutti gli atti, anche dell'impianto natatorio e pertanto aveva conoscenza di tutti gli atti del comune. Era assolutamente garanzia di continuità, ma non c'è stata continuità fin dall'inizio. L'alibi del Covid è un alibi che vale per tutte le amministrazioni comunali ma le altre amministrazioni comunali non sono nella stessa situazione del comune di Selvazzano Dentro. Questo è anche il pensiero dei cittadini. C'è bisogno che qualcuno ci metta la faccia; ce la mette lui dicendo che si tratta di un DUP e di un altro bilancio che è la copia ancora del suo, che però non prende forma, che prevede alienazioni che non si attiveranno in questo esercizio perché non arriveranno le perizie in tempo utile. Ribadisce che in questi anni non hanno mai votato contro il Sindaco, e i bilanci sono passati tutti nonostante gli attacchi. Capisce il ruolo della politica del PD. Nessuno è cieco, neppure il centro destra e neanche i cittadini. C'è una scadenza elettorale fra 10 mesi e quindi il Partito Democratico giustamente si vuole insinuare e fa il proprio lavoro. Però c'è la città prima anche dei partiti e questo è un dato di fatto che ha sempre portato anche dentro il suo partito. Quando ha posto il quesito in Commissione richiamando il decreto legislativo n. 118/2011 e mostrando il parere della Corte dei Conti, il Collegio dei Revisori dei Conti ha dato nuovamente indicazione su come l'Amministrazione doveva correggere, modificare l'impostazione di questo bilancio, ma non è avvenuto. Concorda con il Consigliere Brocca che va verificato il rispetto dei tempi del bilancio a seguito della modifica alla nota di aggiornamento al DUP. Relativamente al verde precisa che nel DUP è presente anche il piano di acquisti di beni e servizi. Si chiede se sia giusto, al quarto anno, che una Amministrazione decida di prevedere gare per 48 mesi che in qualche modo congelano le scelte della prossima Amministrazione indipendentemente da chi ci sarà. Lui non lo ha mai fatto prima. È strano che l'unica gara programmata e pluriennale per la quale viene previsto un termine più breve, di 12 mesi, sia proprio quella dello sfalcio dell'erba del verde. Quando era in Amministrazione aveva invece fatto un piano regolatore del verde: tipologia di spazio, metri quadri, ubicazione, dimensione, per poi far bandire la gara pluriennale, che prevedeva quattordici sfalci all'anno, con i prezzi unitari. Fa presente all'Assessore, pertanto, che non importa se piove o non piove, quando sono previsti quattordici sfalci l'azienda che ha un contratto pluriennale può assumere il personale che permette di fare quattordici sfalci. Oggi è difficile pensare per un'azienda venire chiamata dalla sera alla mattina per fare uno sfalcio una tantum, di incarico su incarico, come avvenuto lo scorso anno, e che possa avere personale disponibile in breve tempo per sfalciare una città come Selvazzano Dentro. Viste le dimensioni del territorio sono necessari una gara e un appalto programmato, forte, organizzato. Questo manca da diversi anni. Fa presente al Collega Santamaria che il problema non sta in quanti in Consiglio stanno a discutere, non sta nella guerra fraticida; fosse stato questo sarebbe stato risolvibile e già risolto. Il problema che si manifesta tutti gli anni è che il bilancio invece di essere approvato prima della fine dell'anno, viene approvato a metà anno, ed è da quel momento in poi che partono gli affidamenti. Le risorse, però, devono essere impegnate entro il 31 dicembre, altrimenti vanno in avanzo. Il rendiconto presenta un avanzo di amministrazione relativo all'anno 2022 pari a 1.308.000 euro, ma l'anno scorso è stato detto che non c'erano soldi. Sommato

all'avanzo degli anni precedenti, si tratta di quasi 2 milioni e mezzo di euro avanzati in tre anni. Questo è il punto della riflessione. Cosa non ha funzionato non è ancora chiaro. Non è più possibile dire ai cittadini che non vediamo. È stata fatta una scelta che porta comunque una responsabilità in capo ai Consiglieri comunali di votare una proposta di bilancio a sindacale giudizio di ognuno di loro. Gli Assessori approvano la proposta, ma acquisisce efficacia con il voto del Consiglio comunale. I cittadini non cercheranno gli Assessori se qualcosa non funziona, ma cercheranno i Consiglieri comunali. La scelta fatta unilateralmente senza condividerla mai con nessuno, neppure in questo caso è avvenuto, crea delle difficoltà. Non è giusto sempre trovare le giustificazioni. I piani urbanisti attendono e non arrivano neppure quelli per riconfermare i diritti edificatori dell'anno scorso che dovevano arrivare entro il 31 dicembre, nonostante i cittadini proprietari abbiano pagato l'IMU aggiuntiva. Anche sull'edilizia privata ci sono stati tanti problemi. La città di Selvazzano Dentro non è senza dipendenti e i cittadini hanno ragione ad aspettarsi un servizio almeno pari delle altre città. È sicuro che il Sindaco con gli Assessori ce l'hanno messa tutta, però questo non può essere la giustificazione per i servizi di continuità che devono essere garantiti e che in 10 anni hanno funzionato. Ricorda che questa Amministrazione ha perso due Assessori, tre Consiglieri incaricati, quattro capisettore, un Segretario Generale, il Responsabile Finanziario nonostante la capacità che gli riconosce e riconoscono. Mette in discussione la scelta di dare l'incarico di Responsabile del Settore Servizi Finanziari al dott. Spaziani, che è Segretario Generale a scavalco, con un responsabile finanziario in dotazione organica che ha visto revocato l'incarico dal Sindaco a settembre dell'anno scorso. Fa presente al Sindaco che deve dire a se stessa che il bilancio non è pronto, perché quando si revoca un incarico a un caposettore, bisogna preoccuparsi di avere un sostituto. Non deve chiedere a loro, e non deve chiederlo a questo Consiglio, e non può neanche dire che i collaboratori dipendenti non funzionano perché non è vero. Con lui funzionavano. Ribadisce che non voteranno mai contro il Sindaco, diversamente dal Sindaco e altri Consiglieri che in alcune occasioni hanno scelto di votare contro di loro. Hanno depositato la dichiarazione di voto dove affermano che voteranno astenuto, pur essendo contrari, perché ai sensi dello Statuto e del Regolamento, il voto di astensione motivato è l'unica possibilità che tutela i Consiglieri comunali se in futuro dovesse esserci qualsiasi tipo di contestazione di danno.

Il Sindaco ricorda che anche quando il Presidente Soranzo era Sindaco, è accaduto che il bilancio fosse approvato oltre il termine del 31 dicembre dell'anno precedente. Non si tratta comunque di una giustificazione. Avrebbe voluto approvarlo entro il 2022. Fa presente che, diversamente dal Presidente, lei ha avuto il coraggio di votare contro. Tuttavia con il voto di astensione è come se votasse contro, ma senza prendersi responsabilità. Ringrazia il Segretario Generale per il lavoro svolto e, per quanto riguarda le scelte fatte relativamente al Responsabile del Settore Servizi Finanziari, fa presente che ha avuto le sue motivazioni. In questi anni si sono dimessi alcuni Assessori, ma chiede rispetto per le loro decisioni. Sono cambiati alcuni capisettori, come accaduto anche con le passate Amministrazioni, e ringrazia i nuovi arrivati per l'efficienza. Conferma che esistono dei problemi legati al verde. Sono stati spesi tutti i dodicesimi che potevano essere impegnati ma si sta cercando, con il nuovo caposettore, di trovare delle soluzioni, come per esempio dotare l'Ente di attrezzature che permettano agli operai dipendenti dell'Ente di collaborare in tal senso, sfalciando le piccole aree verdi.

Il Consigliere Negri restando nell'ambito del DUP, come richiesto dal Consigliere Brocca, sottolinea quanto già fatto presente durante la riunione della Commissione relativamente al piano delle alienazioni. Nel piano delle alienazioni è stato inserito l'immobile ad uso impianto sportivo della Montecchia con una valutazione di massima di 400 mila euro, mentre il parcheggio del tennis Montecchia presenta valore zero. Poiché il caposettore aveva spiegato che si tratta di una scelta politica, in quella sede aveva suggerito di considerare tra le alienazioni anche il parcheggio del tennis, che è ad uso esclusivo della Montecchia, e di attribuirgli un valore. Tale bene che viene utilizzato da chi usa l'impianto non può non essere venduto e restare in carico al Comune, con una manutenzione a carico dei cittadini.

L'Assessore Flaminio risponde al Consigliere Brocca. Relativamente alla prima domanda sulla modifica del DUP chiede al dott. Spaziani di fornire precisazioni, considerata la sua competenza in

materia. Per quanto riguarda le tematiche relative allo sport, invece, ricorda quanto già anticipato durante la seduta del Consiglio comunale dove è stata data risposta all'interrogazione, posta all'ordine del giorno, riguardate questo argomento, e quanto confermato dalle interlocuzioni che sono avvenute con le associazioni. Sicuramente è intenzione di questa Amministrazione valutare una contribuzione per le associazioni del territorio che fanno un grande lavoro e per il quale ringrazia. Con l'approvazione del rendiconto potranno essere messe a disposizione delle risorse per l'assegnazione di contributi. A tal proposito si sta valutando anche l'inserimento di criteri premiali per quelle associazioni che presentano una continuità da punto di vista dell'attività. L'Amministrazione si è comunque già attivata per aiutare le associazioni del territorio a presentare richiesta di adesione ai bandi regionali o altri non fatti direttamente dall'ente locale.

Il Segretario Generale ritiene siano stati sollevati molti rilievi, tutti assolutamente ragionevoli. Sottolinea che in occasione delle riunioni della Commissione c'è stata la possibilità di confrontarsi veramente e sono stati formulati rilievi reali sul DUP. Per quanto riguarda il procedimento di approvazione e i tempi anche delle modifiche spiega che la normativa è un po' incerta. La norma riconduce la responsabilità iniziale alla Giunta per poi prevedere la trasmissione al Consiglio comunale per le deliberazioni conseguenti. Su questo inizialmente si è molto analizzato e interpretato. Considerato che l'art. 42 del TUEL attribuisce esplicitamente la potestà programmatica al Consiglio comunale, alla fine tutte le amministrazioni si sono orientate per l'approvazione in Consiglio. Il DUP 2023-2024-2025 è già stato approvato, come per tutti i comuni, alla scadenza naturale, cioè il 31 luglio 2022, per gli elementi che c'erano a quell'epoca. Con gli uffici è stata predisposta una nota di aggiornamento. Fa presente che quando è arrivato l'obiettivo principale era la velocità. Ha avuto, però, la sensazione che tutto fosse predisposto perché fallisse questa azione di proporre un bilancio di previsione funzionale, equilibrato, con una agibilità finanziaria reale. Contestualmente tutto era misteriosamente mirato a non proporre una proposta di rendiconto nei tempi debiti, che sono più lunghi, essendo previsto un termine di legge di 20 giorni inderogabile, come giustamente ricordato in un più occasioni. Ringrazia tutti gli Amministratori, le Commissioni, gli uffici, la ragioneria in particolare che ha faticato tantissimo a interloquire con gli uffici. Nonostante la velocità con cui è partito, solo per i residui l'ufficio ha impiegato tutto il mese di marzo e anche l'inizio di aprile. Ringrazia in particolare la Commissione perché le discussioni tecniche che si sono aperte erano tutte reali, tutte plausibili e tutte ragionevoli. Ringrazia il Collegio dei Revisori perché è stato occasione per scrivere e ridare insieme anche alcune relazioni. Ritornando ai tempi del DUP, e in particolare alla modifica, spiega che gli uffici hanno predisposto una prima nota di aggiornamento al DUP, che è stata approvata dalla Giunta contestualmente alla proposta di bilancio. La proposta di bilancio ha dei tempi tecnici e regolamentari, il DUP, invece, sfugge un po' a questa a questa dinamica, perché la normativa nasce un po' incerta. La Commissione ha fatto un lavoro reale sia sul rendiconto, che sul DUP e sul bilancio. I rilievi che sono stati formulati in Commissione bilancio sono stati registrati, anche in questo caso, in velocità. Vista la richiesta del Presidente di inviare le proposte in concomitanza con la convocazione del Consiglio comunale, già nella proposta di Consiglio predisposta dagli uffici erano state registrate le idee formulate durante la riunione della Commissione di bilancio. Il mercoledì, poi, la Giunta ha registrato il lavoro della Commissione. I tempi di deposito, i tempi di gestazione, sono stati funzionali a registrare i limiti e quindi a intervenire. Sia dal punto di vista regolamentare, che dal punto di vista normativo, ritiene sia stata rispettata la forma e la sostanza. Con gli uffici è stato fatto il possibile e ringrazia tutti gli interlocutori.

Il Consigliere Piovan relativamente a quanto espresso dal Sindaco e dagli Assessori, fa presente che non possono attribuire a chi non voterà il bilancio la responsabilità della situazione che si procreerà dopo. Essendo in democrazia, ognuno decide cosa fare. Chiede rispetto reciproco, ognuno nelle proprie posizioni. La Giunta ha espresso il proprio pensiero, ha proposto il bilancio, ma sono i Consiglieri comunali che hanno il diritto di approvarlo o non approvarlo.

Il Consigliere Brocca dichiara che il DUP, così come formulato, non lo ritiene votabile. Relativamente al verde manca una programmazione. Nel DUP, infatti, il relativo intervento è previsto per dodici mesi, a differenza di altri capitoli dove sono previste maggiori mensilità. Rileva

anche le medesime aree di alienazione del precedente anno, e si sa bene come è stato chiuso il precedente anno a riguardo. Conseguentemente, per questo singolo punto all'ordine del giorno, dichiara, anche a nome del Consigliere Piovan, di non partecipare al voto.

Il Presidente mette ai voti la proposta, che riporta il seguente risultato accertato dagli scrutatori e proclamato dal Presidente:

Consiglieri presenti n. 17

Consiglieri assenti n. 0

Consiglieri astenuti dalla votazione n. 4 (Santamaria, Sabbion, Brocca, Piovan)

Consiglieri votanti n. 13

Voti favorevoli n. 7

Voti contrari n. 3 (Negri, Peruzzo, Saponaro)

Voti astenuti n. 3 (Bonisolo, Guarrella, Soranzo)

La proposta viene approvata

Il Presidente propone per l'atto adottato l'immediata eseguibilità, ai sensi dell'art. 134, quarto comma, del D. Lgs. n. 267/2000, che riporta il seguente risultato accertato dagli scrutatori e proclamato dal Presidente:

Consiglieri presenti n. 17

Consiglieri assenti n. 0

Consiglieri astenuti dalla votazione n. 4 (Santamaria, Sabbion, Brocca, Piovan)

Consiglieri votanti n. 13

Voti favorevoli n. 7

Voti contrari n. 3 (Negri, Peruzzo, Saponaro)

Voti astenuti n. 3 (Bonisolo, Guarrella, Soranzo)

Il Consiglio comunale NON delibera l'immediata eseguibilità dell'atto

LA SEDUTA VIENE SOSPESA DALLE ORE 22.10 ALLE ORE 22.30

Gli interventi risulteranno integralmente dalla registrazione audio ai sensi dell'art. 63 del vigente Regolamento del Consiglio comunale.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
Soranzo Enoch

(firme autografe sostituite a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, c. 2, del D.Lgs. n. 39/1993)

Il Segretario Generale
Spaziani Francesco

(firme autografe sostituite a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, c. 2, del D.Lgs. n. 39/1993)

Atto prodotto da sistema informativo automatizzato (L.28.12.1995 n°549 art.1c.87)